



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

## **Prove tecniche d'integrazione**

**Giovedì 19 aprile 2018**, alle ore **17.00**, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***Prove tecniche d'integrazione. L'Italia, l'Oece e la ricostruzione economica internazionale (1947-1953)*** di **Roberto Ventresca**, FrancoAngeli, 2017. Intervengono: **Mauro Campus**, **Mariuccia Salvati**. Coordina: **Giovanni Pietrangeli**. *Sarà presente l'autore.*

Dopo la conclusione del secondo conflitto mondiale, i governi centristi della neonata Repubblica promossero il reinserimento dell'Italia all'interno dell'orizzonte capitalistico occidentale e favorirono la sua partecipazione al nascente processo d'integrazione europea. La collocazione internazionale del Paese venne suggellata dall'adesione al Piano Marshall e al suo organo di coordinamento continentale: l'Organizzazione europea per la cooperazione economica (Oece). Attraverso un'indagine basata su fonti italiane, francesi e britanniche, il volume intende ricostruire il ruolo giocato dall'Italia nell'Oece durante gli anni della prima legislatura repubblicana. Quali furono le principali strategie che accompagnarono l'adesione italiana all'Oece? In che termini si articolò il rapporto tra la rappresentanza dell'Italia e quella dei suoi maggiori partner europei, vale a dire Francia e Gran Bretagna? Quale tipo di ricostruzione economica venne favorita dalle classi dirigenti dello Stato nel più ampio contesto della guerra fredda e dell'avvio della cooperazione europea? In che modo i membri della delegazione italiana all'Oece si relazionarono con il governo centrale di Roma? Tornando a riflettere sulle radici della proiezione internazionale dell'Italia postbellica, questo libro si propone dunque di gettare nuova luce sul coinvolgimento del Paese nelle vicende che caratterizzarono la "stabilizzazione" capitalistica dell'Europa occidentale all'indomani del 1945.

**Roberto Ventresca** è dottore di ricerca in storia contemporanea presso la Scuola superiore di studi storici, geografici e antropologici dell'Università di Padova, Verona e Venezia Ca' Foscari. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla storia del processo d'integrazione europea e sulle radici intellettuali del neoliberalismo. Attualmente è borsista presso la Fondazione Luigi Einaudi Onlus e membro della redazione di «Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale».

**Mauro Campus** insegna Storia delle relazioni internazionali presso la Scuola di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università di Firenze.

**Giovanni Pietrangeli** è ricercatore indipendente. Lavora come consulente free lance per la valorizzazione del patrimonio culturale delle imprese.

**Mariuccia Salvati**, già professore di Storia contemporanea all'Università di Bologna, è attualmente direttore della rivista «Parolechiave» (Fondazione Basso, Roma).